

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52

www.confagricolturalessandria.it

N° 4 • APRILE 2022 • ANNO CIII

Poste Italiane Spa

Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



Crisi idrica nelle nostre campagne

Riformare la PAC per migliorare l'autosufficienza alimentare della UE

Nei mesi scorsi abbiamo manifestato prima tutta la nostra perplessità per la riforma della PAC che dovrebbe partire dal 2023, poi le nostre preoccupazioni per il rincaro delle fonti energetiche, con conseguenti aumenti delle materie prime.

Ora, con lo scoppio della guerra in Ucraina, molti nodi stanno venendo al pettine e molti nostri dubbi si stanno, purtroppo, rivelando fondati.

L'Europa, che ha puntato moltissimo sulla sostenibilità delle produzioni interne, demandando in modo eccessivo all'approvvigionamento delle principali commodities a Paesi esterni all'Unione, ora si scopre fragile dal punto di vista dell'autosufficienza agroalimentare, con concreti rischi di ritrovarsi senza sufficienti scorte di cereali che potrebbero mettere a breve in forte difficoltà l'industria agroalimentare italiana e non solo e che già hanno portato al limite della chiusura i nostri allevamenti.

I prezzi dei fertilizzanti e delle sementi sono ulteriormente schizzati verso l'alto, mettendo in difficoltà gli agricoltori sia per oggettivi problemi di approvvigionamento sia per legiti-



timi dubbi su quale ordinamento colturale seguire per fronteggiare una crisi improvvisa quanto inaspettata. La Confederazione si è subito mossa a tutti i livelli per ottenere delle misure che potessero attenuare i problemi dei nostri agricoltori. Soprattutto si è puntato a modificare l'impianto della PAC, consentendo fin da subito la coltivazione delle aree a focus ecologico ed i set aside, per cercare fin dalle semine primaverili di aumentare la capacità produttiva europea.

Ora, la sostenibilità è un tema ormai radicato nell'opinione pubblica europea e se ben co-

niugata nei propri processi produttivi può anche essere un'opportunità di mercato per le nostre imprese. In ogni caso è difficile tornare indietro.

Si può, però, anzi i fatti di stretta attualità ci stanno dimostrando che si deve, migliorare la produttività delle nostre produzioni, affidandosi alla ricerca, all'innovazione tecnologica, alla formazione.

Quando Confagricoltura chiedeva un piano per l'agricoltura italiana ed europea lo faceva nella convinzione che il nostro sia un settore strategico e i fatti ci stanno dando ragione.

Alcune produzioni sono di basilare importanza per la nostra economia. Non possiamo demandarle totalmente all'importazione dall'estero sia per un discorso dei diversi standard qualitativi che vengono applicati nei Paesi dove si produce a costi

inferiori sia per le oggettive difficoltà logistiche che purtroppo ancora oggi si possono presentare.

L'epidemia da Covid e il conflitto in atto ne sono una prova evidente.

Bisogna, quindi, ripensare il modo di fare agricoltura nel nostro Paese, che non potrà mai raggiungere l'auto sufficienza alimentare, ma sicuramente potrebbe sfruttare in modo migliore le opportunità che le nuove tecniche di coltivazione ci garantiscono, per aumentare le nostre produzioni, in modo da garantire stabilità nelle forniture di cibo per i nostri cittadini e anche un approvvigionamento sufficiente a mantenere in Italia l'industria agroalimentare che ha reso il Made in Italy così importante e conosciuto mondo.

Luca Brondelli

IMPORTANTE

Il recapito di Ovada ha cambiato numero:
0143 1435773

Si riceve il mercoledì e su appuntamento.



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

Laratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:

GAIA BRIGNOLI, LUCA BRONDELLI,
PAOLO CASTELLANO, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 04/04/2022



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Cresce il digitale nella nostra filiera

Presentati i risultati della ricerca dell'Osservatorio Smart Agrifood in collaborazione con ENAPRA

È stata presentata la ricerca 2021 "Smart Agrifood: raccogliamo i frutti dell'innovazione digitale" realizzata dall'Osservatorio Smart Agrifood del Politecnico di Milano, che ha analizzato gli impatti dell'innovazione digitale nei diversi contesti dell'agroalimentare con un approccio di filiera.

Finalmente in presenza (anche online) anche quest'anno l'appuntamento, giunto alla quinta edizione, ha suscitato un forte interesse, con circa 2000 partecipanti.

Numerosi i temi trattati: dallo sviluppo dell'innovazione nel settore agricolo e nella filiera agroalimentare alle nuove tecnologie che producono dati, al ruolo delle start up, fino alla tracciabilità dei prodotti per la tutela del consumatore. Non sono mancati gli spunti di attualità sulla crisi mondiale causata dal conflitto in Ucraina.

ENAPRA è partner dell'Osservatorio fin dal suo inizio e anche quest'anno ha contribuito alla ricerca attraverso la survey e l'analisi dei risultati.

Lo ha testimoniato anche Luca Brondelli di Brondello, presidente di ENAPRA, nonché presidente di Confagricoltura Alessandria, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza dell'ecosistema che si è generato intorno all'Osservatorio per tutto il settore.

Il Presidente di ENAPRA ha sottolineato come lo sviluppo delle tecnologie digitali in agricoltura sia stato dovuto anche alla spinta degli incentivi che oggi vanno gestiti e riprogrammati in maniera mirata su esigenze e settori specifici. Su que-



sto tema è necessario un tavolo di lavoro con la presenza dell'Osservatorio.

L'introduzione delle tecnologie deve essere accompagnata dallo sviluppo delle competenze degli operatori, senza le quali le stesse tecnologie rimangono inutilizzate.

"In questa direzione ENAPRA - ha ricordato Brondelli - ha promosso migliaia di ore di formazione per le aziende ed è già in corso la seconda edizione del corso di formazione per "Innovation Broker" che ha l'obiettivo di formare tecnici delle sedi territoriali di Confagricoltura in grado di gestire la transizione digitale per le aziende agricole".

Il Presidente dell'ENAPRA ha inoltre posto l'accento sia sulla necessità dell'interconnessione dei sistemi digitali che devono "parlare tra loro", sia sulla proprietà dei dati stessi che devono essere degli agricoltori che li hanno generati.

Anche per questi motivi Confagricoltura ha promosso HUBFARM, la piattaforma di innovazione tecnologica e digitale in fase di realizzazione in collaborazione con Microsoft che guiderà le aziende nel percorso di digitalizzazione.

"L'innovazione digitale è forse il principale strumento per la sostenibilità della produzione agricola - ha concluso Brondelli - Oggi non possiamo

prescindere da questo obiettivo per la competitività delle aziende e la tutela dell'ambiente. Con il precision farming da una parte e il Carbon farming dall'altra si possono dare risposte molto concrete alla domanda di sostenibilità".

Il precision farming permette un controllo rigoroso delle risorse e una riduzione massiccia di qualsiasi forma di spreco. Il Carbon farming, a sua volta, pone il settore agricolo nella condizione non solo di ridurre le proprie emissioni, ma

di contribuire all'assorbimento di CO₂ dall'atmosfera.

"Un tema strategico - ha rimarcato infine Brondelli - è quello della misurabilità dei benefici effetti di questa azione. Per fare in modo che le imprese agricole possano essere considerate e valorizzate anche per questo ruolo, occorre lavorare a soluzioni che permettano di misurare e rendicontare".

Per questo ENAPRA e Confagricoltura sono impegnati in una serie di attività di ricerca e di sperimentazione che hanno proprio lo scopo, anche attraverso l'istituzione di un comitato di studio, di rispondere in modo chiaro al ruolo che possono avere le nuove tecniche di coltivazione in merito al sequestro di carbonio e alle modalità per misurarne i risultati.

Pagina a cura di Rossana Sparacino

Confagricoltura Alessandria

ASSEMBLEA GENERALE ELETTIVA

Il Consiglio Direttivo ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Generale Elettiva che si terrà in prima convocazione il 30 maggio 2022 alle ore 7 ed in seconda convocazione

lunedì 30 maggio 2022 alle ore 9,30

presso il Castello di Piovera
in Via Balbi, 2/4 - Alluvioni Piovera (AL)

Per discutere e deliberare sul seguente **ORDINE DEL GIORNO**:

- 1) Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2021 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Approvazione del Bilancio Preventivo anno 2022.
- 3) Relazione politico-sindacale del Presidente provinciale.
- 4) Interventi.
- 5) Rinnovo cariche sociali:
 - elezione del Presidente
 - elezione dei Vice Presidenti
 - elezione di almeno 5 consiglieri
 - elezione del Collegio Sindacale
 - elezione del Collegio dei Proviviri
- 6) Varie ed eventuali.

L'Assemblea si terrà nel rispetto delle normative anti Covid

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO INVITATI A PARTECIPARE

DELEGHE - Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di Confagricoltura Alessandria: "I componenti dell'Assemblea dovranno essere in regola con il pagamento del contributo associativo e potranno farsi sostituire, in caso di impedimento, da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

Nocciolo Life

Il 31 marzo si è avviato il progetto "Nocciolo Life", nato dalla sinergia tra Confagricoltura Alessandria, Asti Agricoltura e l'Istituto Tecnico Industriale Volta di Alessandria (sezione Chimici). Un progetto finalizzato ad individuare, tramite analisi chimiche, una sorta di impronta di produzione nel frutto nocciola correlata al terreno in cui la pianta nocciolo è stata coltivata, attraverso l'evidenza di marcatori.



Nella stessa giornata i ragazzi hanno visitato diverse aziende corilicole alessandrine e astigiane. In particolare, il nostro responsabile tecnico provinciale Marco Visca ha accompagnato gli alunni e i prof. David Artale e Giorgio Laganà dell'ITIS Volta di Alessandria per un primo campionamento dei terreni presso l'Azienda Agricola associata Santa Caterina Soc. Agricola di Castello di Annone.

Il progetto prevede diverse attività, che seguiranno nei prossimi mesi.

In Piemonte semine condizionate da siccità e carenza di fertilizzanti

Le previsioni meteorologiche per il Piemonte per i prossimi giorni indicano condizioni soleggiate e temperature tendenti a portarsi su valori primaverili.

Una depressione con aumento della nuvolosità e qualche pioggia sparsa si rivelerebbe provvidenziale per le campagne, che soffrono di una crisi idrica a livelli estremi.

“Con l'innalzamento delle temperature minime gli agricoltori avranno la maggior parte delle semine delle colture primaverili, con molte difficoltà dovute alla siccità, ai costi energetici e ai prezzi” spiega Luca Brondelli, presidente di Confagricoltura Alessandria.

Confagricoltura Alessandria spiega che, in primo luogo, nei mesi a venire senza una dotazione di acqua significativa sarà pressoché impossibile realizzare una produzione soddisfacente.

“Inoltre i costi stanno lievitando in misura esponenziale. Il gasolio agricolo, rispetto a un anno fa, è aumentato del 48%, mentre l'urea è rincarata addirittura del 270%”

chiarisce il presidente Brondelli.

Da qualche settimana a Ferrara ha sospeso temporaneamente l'attività l'unico impianto italiano per la produzione dell'urea, concime azotato largamente usato nella concimazione del mais e degli altri cereali, di proprietà della multinazionale norvegese Yara Cara International; con il prezzo del gas ai livelli attuali per l'industria non risulta più conveniente produrre urea e ammoniaca.

Oggi l'urea arriva in quantità modeste da altri Paesi, prevalentemente dall'Egitto. “Gli approvvigionamenti di concimi azotati sono ridotti - dichiara il direttore di Confagricoltura Alessandria, Cristina Bagnasco - e seminare mais è problematico per gli alti costi di fertilizzazione. Complice la siccità, gli agricoltori stanno orientando le loro scelte anche verso soia, pisello proteico ed erba medica, definite colture azoto-fissatrici perché in grado di catturare l'azoto presente nell'atmosfera”. Nei terreni più secchi e col-

linari, che non potranno essere irrigati, si seminerà anche il girasole. Chi può utilizzare la concimazione organica, con il letame o con il digestato proveniente dagli impianti per la produzione di biogas, prodotto quest'ultimo che è anche un ottimo ammendante.

Il problema dei costi di produzione impatterà pesantemente sul bilancio delle imprese agricole. “I nostri tecnici hanno fatto un rapido conto - spiega il direttore di Confagricoltura Bagnasco - prendendo a base la superficie di mais che è stata seminata l'anno scorso. In Piemonte sono coltivati circa 132.000 ettari di mais (di cui 16.400 in provincia di Alessandria): ipotizzando un impiego medio di 3 quintali di urea ad ettaro, in quanto il concime viene utilizzato in abbinamento ad altri fertilizzanti minerali e organici, il costo riferito a questa operazione l'anno scorso era di circa 120 euro. Quest'anno lo stesso intervento costerà 320 euro e solo per la concimazione azotata si spenderanno complessivamente 26,4 mi-



lioni di euro in più. È per questo che gli agricoltori cercano di risparmiare anche su queste pratiche”.

In generale, per quanto riguarda la dotazione di nutrienti, ci sarà un impoverimento dei terreni, ma perlomeno si inizierà a risparmiare sui costi di produzione, a fronte di raccolti incerti per la scarsità di acqua, senza contare che la fiammata dei listini dei cereali, che in questo periodo hanno visto aumentare le quotazioni anche del 100% rispetto a un anno fa, potrebbe subire, di qui alla fine dell'anno, una flessione dei prezzi.

In questa situazione per le aziende zootecniche è indispensabile puntare il più possibile sulla capacità di auto-approvvigionamento di foraggi e cereali. Le quotazioni dei bovini da carne, dei suini e del latte, in particolare, sono pressoché stazionarie e gli allevatori non riescono più a compensare l'impennata dei costi di produzione. “Per chi deve approvvigionarsi in misura significativa di mangimi al di fuori dell'azienda la situazione sta diventando insostenibile - conclude il presidente Confagricoltura Alessandria Brondelli - e per questo nelle settimane scorse abbiamo chiesto alla Regione Piemonte un momento di confronto con l'intera filiera lattiero-casearia per evitare la chiusura delle stalle. La costituzione di una mandria efficiente, in grado di realizzare produzioni zootecniche di qualità, richiede investimenti, selezione genetica ed esperienza: quando si chiude un allevamento è per sempre e il sistema agroalimentare del made in Italy non può permettersi il lusso di correre un rischio del genere, soprattutto in un momento in cui diventa fondamentale rafforzare la produzione interna”.

2021	Mais		Soia		Girasole		Pisello proteico	
	Superficie (ettari)	Produzione (quintali)						
Alessandria	16.400	1.615.705	4.005	109.359	3.980	111.359	1.028	25.700
Asti	7.825	735.003	1.440	37.174	713	18.351	78	1.560
Biella	1.246	121.932	364	10.503	45	1.299	0	0
Cuneo	39.294	3.899.984	1.167	34.174	115	3.022	0	0
Novara	7.135	699.752	1.622	46.115	94	2.702	0	0
Torino	50.817	37.831	2.641	77.533	189	5.530	245	5.635
Verbania	69	5.550	0	0	0	0	0	0
Vercelli	9.400	939.267	2.115	63.421	97	2.886	0	0
Piemonte	132.186	8.055.024	13.354	378.279	5.233	145.149	1.351	32.895

Fonte: Elaborazioni Confagricoltura su dati Anagrafe Agricola Unica Regione Piemonte e ISTAT

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

È ANCHE GAS E LUCE, QUINDI SCEGLI UN GESTORE, UNICO PER GAS METANO ED ENERGIA ELETTRICA

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA

PER INFORMAZIONI VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI UFFICI DI:

ACQUI TERME Piazza Addolorata, 2 Tel. 0144.322147 - CANELLI Via Filipetti, 10 Tel. 0141.099130
CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine, 193 Tel. 0173.81388 - NIZZA M.TO Via Pistone, 61 Tel. 0141.727363

CCIAA AL-AT: incontro sul caro prezzi

Abbiamo partecipato all'incontro svoltosi il 15 marzo al mattino, presso Palazzo del Monferrato, organizzato dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti, sul tema dell'instabilità e del forte rialzo dei prezzi dei cereali e dei prodotti impiegati in agricoltura, i fertilizzanti in particolare, i cui sviluppi sono tuttora difficilmente prevedibili. "Questo incontro è stato un momento importante, una condivisione di informazioni per fare il punto sullo stato dei prezzi agricoli e sulle prospettive dell'economia territoriale nel medio e lungo periodo - indica **Gian Paolo Coscia**, presidente della Camera di Commercio - La situazione attuale in Ucraina sommata all'impennata dei prezzi agricoli e dei fertilizzanti nella ripresa economica post quarta ondata pandemica, incidono sulle nostre dinamiche di mercato già adesso, anche in modalità indirette, legate soprattutto ai costi e ai problemi logistici e di pagamento. La nostra provincia non ha significativi rapporti commerciali con Ucraina e Russia (se non per l'export di bevande, 1.300.000 euro nel 2021, cifra consistente ma non incisiva raffrontata ai 5,8 miliardi di export totali provinciali del 2021) ma questo purtroppo non ci

tiene al sicuro, perché il mercato è ancora globale, oggi. Seguiremo con attenzione l'evoluzione degli avvenimenti e del mercato".

"Attuare politiche di sostegno ai redditi degli imprenditori agricoli tagliati dalla crescita dei costi e salvaguardare il potenziale produttivo del sistema agroalimentare europeo sono le richieste della nostra Organizzazione estese ad ogni livello istituzionale in questo momento drammatico, che ha scombussolato l'intero sistema economico mondiale. È assolutamente necessario che la corsa verso l'alto dei futures relativi alle principali materie prime agricole sia fermata. I prezzi del gas e del petrolio continuano a salire ed è stato annunciato il fermo su scala nazionale degli autotrasportatori con una manifestazione il 19 marzo. Sono praticamente ferme le partenze di cereali dall'Ucraina. Di conseguenza il mercato internazionale cerealicolo è fortemente sotto pressione, con ripercussioni anche per la filiera zootecnica, in particolare per la movimentazione di animali e per gli approvvigionamenti di materie prime" commenta **Lorenzo Morandi**, vice presidente di Confagricoltura Alessandria, che prosegue: "La Federazione Russa produce 50 milioni di tonnellate di fertilizzanti, ossia circa il



15% dell'intera produzione mondiale, di cui sono principali acquirenti l'Unione Europea e il Brasile. Il Ministero dell'Industria e del Commercio russo recentemente ha raccomandato agli operatori di sospendere le esportazioni di fertilizzanti. In particolare, le vendite all'estero di nitrato di ammonio sono già state bloccate fino ad aprile. Le conseguenze possono essere un ulteriore aggravio sul piano della disponibilità e dei prezzi, per cui si rischia una contrazione dei raccolti".

Domenica 3 aprile si è svolta l'Assemblea al Canale De Ferrari

Domenica 3 aprile presso la sede di Corso Crimea ad Alessandria si è svolta l'Assemblea generale degli utenti del Consorzio Irriguo di miglioramento fondiario Canale De Ferrari.

Il presidente **Piero Viscardi**, dopo l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021 del Servizio Idroelettrico e l'approvazione del Conto Consuntivo 2021 e del Bilancio Preventivo 2022 del Servizio Irriguo, ha comunicato che le tariffe dei ruoli per il 2022 sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente e, data la carenza idrica attuale, il Consiglio ha deliberato la sospensione temporanea del pagamento dei ruoli. Viscardi ha poi aggiornato i conve-

nuti sul progetto esecutivo del terzo lotto di sovrizzo mobile della traversa. Ha poi parlato del progetto esecutivo del quarto lotto di rivestimento del canale del rifacimento del sifone di attraversamento del Rio Civario della Molina attraverso una gara d'appalto. Viscardi, inoltre, ha fatto il punto della situazione sul progetto esecutivo del quinto lotto di rivestimento del canale. Altro argomento di discussione, infine, è stata la nuova centrale idroelettrica denominata "Felizzano due" in progetto di realizzazione.

Per Confagricoltura Alessandria era presente alla riunione il direttore provinciale **Cristina Bagnasco**.



catalogo
primavera



PSA: necessario il depopolamento dei cinghiali

La vicenda Peste Suina Africana non sembra essere arrivata ancora al punto di arrivo. Qualche passo avanti, però, è stato fatto. Il Presidente della Giunta regionale ha adottato il 15 marzo scorso l'ordinanza relativa alle ulteriori misure di regolamentazione dell'attività venatoria di controllo faunistico del cinghiale per l'eradicazione della Peste Suina Africana. L'ordinanza regionale ha definito tutte le attività di abbattimento dei cinghiali nella zona rossa, nelle zone buffer e nella zona bianca libera da vincoli, con metodi di contenimento, controllo e selezione a secondo delle fasce, anche con l'utilizzo di termo camere per gli interventi notturni. Grande collaborazione è stata chiesta ai territori con la partecipazione dei comuni anche per lo smaltimento delle carcasse. *"In questo momento bisogna fare squadra e creare sinergia tra gli attori che possono partecipare ad un'azione di tutela dei nostri territori"* ha commentato l'assessore all'agricoltura regionale **Marco Protopapa**. È dello stesso avviso il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli di Brondello**: *"La nostra Organizzazione, che sta collaborando con gli enti e le istituzioni del territorio per assicurare la pronta adozione delle misure previste dall'ordinanza, invita tutti i soggetti interessati ad attivarsi per contribuire, in piena sicurezza e nel rispetto delle disposizioni di legge, all'attuazione del piano di contenimento dei cinghiali per assicurare l'eradicazione dell'infezione e la messa in sicurezza degli allevamenti dei suini, che sono al momento tutti sani"*.

Siamo arrivati all'ordinanza anche grazie alla concertazione svolta ad ogni livello. In particolare, per dovere di cronaca, segnaliamo che si è svolto il 14 marzo nella sede della Provincia di Alessandria l'incontro convocato dalla Regione Piemonte sull'emergenza Peste Suina Africana, al quale hanno partecipato l'assessore regionale all'Agricoltura **Marco Protopapa**, il presidente della Provincia di Alessandria **Enrico Bussalino** e i rappresentanti delle associazioni agricole, tra cui per Confagricoltura il presidente **Luca Brondelli**, il direttore **Cristina Bagnasco** e il referente caccia e direttore di Zona di Novi Ligure **Paolo Castellano**.

Portiamo, ad esempio, sperando di poterne prendere spunto, quanto realizzato nella Repubblica Ceca, che è uno dei pochissimi Stati europei che è riuscito a eradicare la PSA. Lo ha fatto coinvolgendo i cacciatori e applicando in tempi brevi delle misure chiare, la cui attuazione è stata incentivata anche da compensi economici.

Questa la roadmap delle misure che hanno portato all'eradicazione:

- Il 21 giugno 2017 veniva trovata la prima carcassa
- Cinque giorni dopo è stata definita la zona infetta, è stato imposto il divieto di caccia ed è iniziata la ricerca attiva delle carcasse (per ogni ritrova-

mento il compenso era di 5000 corone, circa 200 euro)

- Dopo 2 settimane è stata definita un'area a caccia intensiva che circondava tutta la zona infetta, in cui sono stati abbattuti più di 22 mila cinghiali (anche qui per incentivare gli abbattimenti c'era un compenso di 40 euro a capo)
- Verso la fine di luglio la zona infetta è stata divisa in zona ad alto rischio e zona a basso rischio. La zona a più alto rischio (57 km quadrati), chiamata Core Zone, è stata recintata con reti elettrificate e repellenti odorosi e nella zona a basso rischio sono iniziati gli abbattimenti (il compenso andava da 150 ai 300 euro a capo abbattuto)
- Ad agosto è iniziato il trappolaggio nella Core Zone
- A settembre sono iniziati gli abbattimenti anche nella Core Zone
- A ottobre sono stati coinvolti i tiratori dei reparti speciali per velocizzare gli abbattimenti nella Core Zone
- A marzo 2018 sono state recuperate le ultime carcasse nella zona infetta. Non si è registrato nessun caso di positività al di fuori della zona infetta, dove sono stati abbattuti più di 3758 cinghiali e recuperate 444 carcasse
- Nell'aprile 2019 il Paese è stato dichiarato libero dalla PSA.

Sulla questione dei risarcimenti, Brondelli di Brondello ha dichiarato: *"Riteniamo innanzitutto fondamentale che i ristori per gli allevatori suinicoli arrivino velocemente e siano compensativi sia per il mancato reddito sia per i danni indiretti, ovvero la chiusura dell'attività e gli investimenti per la riapertura. Ribadiamo infatti che le aziende locali del comparto hanno affrontato costi elevati a fronte di redditi azzerati da inizio gennaio. È necessario inoltre prevedere indennizzi anche per le aziende faunistico-venatorie"*.

Sul piano nazionale, Confagricoltura ha lanciato un appello alle banche con due richieste specifiche per dare alle aziende la possibilità di dilazionare i propri impegni in un arco di tempo sufficientemente ampio: la sospensione dei pagamenti delle rate dei finanziamenti in scadenza e il consolidamento e la trasformazione a medio e lungo termine delle esposizioni e delle scadenze bancarie.

Ricordiamo che il settore suinicolo italiano conta quasi 9 milioni di capi, in oltre 30mila allevamenti. Con un export di 1,5 miliardi di euro nel 2021, il volume di affari totale (produzione degli allevamenti e fatturato dell'industria di trasformazione) sfiora gli 11 miliardi. Complessivamente, la produzione suinicola ed il fatturato dell'industria dei salumi incidono rispettivamente per poco più del 5% sul totale della produzione agricola nazionale e sul fatturato dell'intera industria agroalimentare italiana.

A Tortona l'evento Derthona 2.0 con il convegno sulla viticoltura armoniosa

Venerdì 1° e sabato 2 aprile scorsi si è celebrato il Timorasso nella sua Tortona.

Si è, infatti, svolta al Museo Orsi la seconda edizione di Derthona 2.0, la manifestazione ideata dal Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi per valorizzare e diffondere la conoscenza del vitigno e del vino Timorasso. Un grande banco di assaggi con l'anteprima delle annate 2020 di Timorasso, due Masterclass e un convegno dedicato alla sostenibilità hanno animato le due giornate.

In particolare, il 2 aprile il Teatro Civico di Tortona ha ospitato dalle ore 9 il primo convegno "VITicoltura Armoniosa: I principi della sostenibilità nel territorio vitivinicolo piemontese", ossia un'occasione di dialogo e presentazione dei risultati del progetto VITA, finanziato dal FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sviluppato nell'ambito dell'Operazione 16.1.1, Azione 2, del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, che nasce dalla volontà e dalla necessità di aumentare la sostenibilità delle pratiche vitivinicole attraverso la cooperazione tra aziende, mondo accademico e consulenti.

Gian Paolo Repetto, presidente del Consorzio dei Vini e dei Colli Tortonesi, l'ente capofila del progetto VITA, ha introdotto il convegno e ne ha illustrato finalità e risultati. L'ap-

puntamento è stato moderato da **Lucrezia Lamastra**, coordinatore scientifico VIVA (Università Cattolica del Sacro Cuore) e **Stefano Stefanucci**, direttore di Equalitas, i quali hanno discusso del progetto di sostenibilità, delle sinergie, dei vantaggi e delle azioni con **Antonio Ferrentino**, presidente dell'Associazione Nazionale delle Città del Bio, **Stefano Massaglia** dell'Università degli Studi di Torino ed **Ettore Capri**, direttore di OPERA dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Oggi la superficie vitata a Timorasso è pari a



200 ettari, a dimostrazione del grande interesse che ha suscitato nel corso degli anni. Nel 2020 è stata presentata la nuova futura sotto zona "Derthona", dall'idea che un solo nome possa identificare tutti i vini prodotti con il Timorasso, con l'obiettivo di unire il territorio, il vino e il vitigno dei Colli Tortonesi. Contemplerà tre tipologie. Restiamo adesso in attesa che sia completato il suo iter per poter essere inserito definitivamente all'interno del disciplinare di produzione.

Per Confagricoltura Alessandria erano presenti all'iniziativa la presidente di Confagricoltura Donna Piemonte **Paola Sacco** ed il direttore provinciale **Cristina Bagnasco**, insieme ad una rappresentanza della Zona di Tortona composta dal presidente **Stefano Invernizzi**, dal direttore **Francesco Dameri** e dal tecnico **Carlo Daniele**.

Corso online sulla privacy per le imprese al femminile

Successo di pubblico del corso "Privacy: sfide ed opportunità per le donne imprenditrici", che si è tenuto il 15 marzo scorso in modalità online. Confagricoltura Donna Alessandria e la Consulta Femminile di Asti Agricoltura hanno organizzato questo incontro con il contributo della Camera di Commercio Alessandria-Asti, in collaborazione con l'Assessorato e la Consulta Pari Opportunità del Comune di Alessandria nell'ambito di "Marzo Donna" e con la Commissione Comunale Pari Opportunità di Asti per il programma della Giornata internazionale della Donna.

Dopo l'introduzione della presidente regionale di Confagricoltura Donna **Paola Sacco**, della presidente di Confagricoltura Donna Alessandria **Michela Marenco** e della presidente della Consulta femminile di Asti Agricoltura **Maria Pia Lottini**, sono seguiti i saluti dei Presidenti di Confagricoltura Alessandria e Asti e dei vertici camerali.

Ci si è addentrate poi nel vivo del tema con l'intervento dell'avv. **Francesca Bassa**, delegata Federprivacy, esperta in GDPR e marketing, docente di alta formazione per Università, enti e aziende e Partner dello studio legale Bassa di Milano e Asti.

"Per le attività di marketing, la legge sulla protezione dei dati personali (GDPR), oltre che obbligo di legge, è fondamentale per la valorizzazione dei dati. In questo corso sono stati affrontati gli aspetti principali di adeguamento della privacy: produzione di documenti, gestione dei database, siti internet, eventi, newsletter, gestione dei prospect e fidelizzazione, e-commerce" ha commentato l'avvocato Bassa.

Confagricoltura evidenzia che il corso è nato rispondendo ad una particolare sensibilità femminile sul tema, ma il taglio tecnico dell'intervento ha reso interessanti le informazioni che sono state fornite in modo trasversale per tutte le aziende agricole che interagiscono con i propri clienti, in qualunque forma condotte.



Anche i giovani di Confagricoltura Alessandria alla riunione del Nord Italia



Innovazione, sostenibilità e transizione energetica, con un focus sulle nuove opportunità rappresentate da agrisolare e biometano: questi i temi che sono stati alla base dell'InterNord ANGA - Associazione nazionale dei giovani agricoltori, che si è concluso domenica 20 marzo sul lago di Viverone (Biella), nell'azienda vitivinicola Cella Grande.

La riunione dei Presidenti provinciali delle sezioni giovanili di Confagricoltura, che ha avuto anche un momento formativo con la visita all'impianto di produzione di energia rinnovabile da biogas della famiglia **Bagnod** a Piverone (Torino), ha consentito ai giovani di confrontarsi sui principali temi di attualità e di scambiarsi esperienze imprenditoriali e progetti d'innovazione.

L'associazione nazionale dei giovani agricoltori di Confagricoltura è aperta agli imprenditori agricoli e a coloro che vogliono approfondire la conoscenza del settore primario.

Tra le iniziative dell'ANGA c'è AGRINET Young, che rientra nel più ampio "Agrinet. Network for the dissemination of CAP contents about sustainable agriculture based on innovation", progetto sostenuto dalla Commissione Europea nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria e promosso dal Gruppo di Comunicazione Icaro, insieme ai Giovani di Confagricoltura - ANGA. Il progetto ha l'obiettivo di diffondere l'informazione sui temi dell'agricoltura sostenibile, della sana alimentazione, del corretto uso delle risorse naturali, dell'innovazione tecnologica e della lotta ai cambiamenti climatici: <https://www.raduni.org/series/agrinet/>

All'incontro ha preso parte anche una delegazione degli under 40 di Alessandria guidata dal presidente provinciale e componente del comitato di presidenza nazionale **Alessandro Calvi di Bergolo**. I giovani alessandrini, che hanno anche colto l'occasione per svolgere una riunione del Consiglio direttivo fuori porta, sono rimasti molto soddisfatti dell'esperienza, in quanto si è rivelata un'opportunità di ampliamento delle proprie conoscenze e competenze.

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**

ANGA: Consiglio nazionale a Piovera

Sabato 2 aprile si è tenuto presso il Castello di Piovera, gentilmente ospitati dai conti **Niccolò** e **Alessandro Calvi di Bergolo**, il Consiglio nazionale di ANGA.

Alessandro Calvi, presidente di ANGA Alessandria e componente della Giunta nazionale dei giovani di Confagricoltura, insieme al vicepresidente nazionale **Francesco Longhi**, ha colto l'occasione per illustrare quanto accaduto durante il recente Internord, svoltosi a Viverone il 20 marzo scorso.

Il presidente **Francesco Mastrandrea**, dopo aver fatto il punto della situazione, ha invitato i partecipanti alla riunione a un confronto ed un aggiornamento sulle attività 2022 e sul Corso di Formazione Dirigenti ANGA del 13-14-15 giugno 2022.

Infine, si è parlato del convegno quadri che si svolgerà a Verona il 19 e 20 maggio e tratterà di "innovazione, credito ed Europa". Esso radunerà tutti i ragazzi di ANGA nazionale. Al termine dell'incontro, il direttore provinciale **Cristina Bagnasco** ha raggiunto i giovani per un saluto in rappresentanza di Confagricoltura Alessandria.



Misure di contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali in ambito edile

Con l'abrogazione dell'art. 28 del D.L. n. 4/2022 (Decreto "Sostegni ter") viene ridisegnato il sistema del contrasto alle frodi per le cessioni dei crediti o sconto in fattura di importo pari alle detrazioni spettanti per i lavori edilizi ed energetici (Superbonus ex art. 121 del D.L. n. 34/2020), introducendo il divieto di cessione successiva alla prima (che può essere effettuata nei confronti di qualsiasi soggetto), salva la possibilità di effettuare due sole ulteriori cessioni nei confronti di banche e altri intermediari finanziari.

Inoltre, è introdotto il divieto di cessioni parziali dei crediti successivamente alla prima comunicazione dell'opzione all'Agenzia delle Entrate. A tal fine, al credito è attribuito un codice identificativo univoco da indicare nelle comunicazioni delle eventuali successive cessioni. La disposizione si applica alle comunicazioni della prima cessione o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle Entrate a partire dal 1° maggio 2022.

Inoltre, l'articolo 4 del D.L. Antifrodi, ai fini di aumentare i livelli di sicurezza sul lavoro e la formazione ad essa inerente, introduce - con riferimento ai lavori edili avviati successivamente al 27 maggio 2022 ed individuati in dettaglio nella stessa norma - il principio secondo cui alcuni benefici fiscali sono ricono-

sciuti esclusivamente se nell'atto di affidamento dei lavori è indicato che questi ultimi sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi di lavoro del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. In particolare, si dispone che, per i lavori edili di importo superiore a 70.000 euro, i benefici previsti dalle seguenti normative:

- articoli 119 (incentivi fiscali per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico), 119-ter (detrazione fiscale per gli interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche), 120 (credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro) e 121 (opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali) del D.L. n. 34/20
- articolo 16, comma 2, del Decreto Legge n. 63 del 2013 (detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili)
- articolo 1, comma 12, della Legge n. 205 del 2017 (detrazione dall'imposta sui redditi per interventi di "sistemazione a verde" o di realizzazione di "coperture a verde" o di giardini pensili)
- articolo 1, comma 219, della Legge n. 160 del 2019 (detrazione dall'imposta sui red-

diti per interventi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, intesi al recupero o restauro della facciata esterna di alcuni edifici)

possono essere riconosciuti solo se nell'atto di affidamento dei lavori è indicato che i lavori edili sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'articolo 51 del Decreto Legislativo n. 81 del 2015.

Viene previsto che:

- il contratto collettivo di lavoro applicato, indicato nell'atto di affidamento dei lavori, sia riportato nelle fatture emesse in relazione all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- i professionisti o i responsabili dell'assistenza fiscale dei CAF, ai fini del rilascio, ove previsto, del visto di conformità dei dati delle dichiarazioni alla relativa documentazione e alle risultanze delle scritture contabili, nonché di queste ultime alla relativa documentazione contabile, verificano anche che il contratto collettivo di lavoro applicato sia indicato nell'atto di affidamento dei lavori e sia riportato nelle suddette fatture.

Marco Ottone

Fondo di garanzia per le Piccole e Medie Imprese

La Legge di Bilancio prevede altri 3 miliardi fino al 2027 per quanto riguarda il Fondo per le PMI. Dal primo aprile 2022 le garanzie non saranno più gratuite, ma dovranno essere pagate attraverso una commissione da versare al fondo stesso.

Vengono prorogate al 30 giugno 2022 le garanzie SACE, ovvero le garanzie green che riguardano i

progetti che devono essere in grado di:

- agevolare la transizione verso un'economia pulita e circolare
- favorire l'integrazione dei cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi
- facilitare la transizione verso una mobilità sostenibile, multimodale ed intelligente al fine di ridurre l'inquinamento.

Prolungato per il 2022 l'innalzamento garantito che ogni singola impresa può chiedere a tale fondo.

La proroga della garanzia del Fondo per le PMI viene prevista fino al 30 giugno in queste modalità:

- Le garanzie per i finanziamenti oltre i 30.000 euro restano all'80%, ma solo se finalizzati a investimenti.
- Le coperture sui prestiti per la liquidità scendono al 60%.
- Tutte le garanzie sui prestiti entro i 30.000 euro passano dal 90% all'80%; anche queste coperture si pagano dal 1° aprile 2022.

Paolo Castellano

Proroga dei versamenti per gli allevatori suinicoli e avicunicoli



La Legge di conversione del D.L. n. 228/2021, cosiddetto Decreto Milleproroghe, accorda la proroga al 31 luglio 2022 dei termini di versamento degli allevamenti avicunicoli o suinicoli in scadenza nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2022.

In particolare, l'art. 3, comma 6-quater del D.L. n. 228/2021, prevede, a favore dei soggetti che svolgono attività di allevamento

avicunicolo o suinicolo nelle aree soggette a restrizioni sanitarie per le emergenze dell'Influenza Aviaria e della Peste Suina Africa, la proroga al 31 luglio 2022 dei termini di versamento relativi alle ritenute alla fonte, di cui agli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 600/1973 e alle trattenute relative alle addizionali regionali e comunali IRPEF, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, nonché all'IVA, in scadenza nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2022. I versamenti sospesi possono essere effettuati in un'unica soluzione entro il 16 settembre 2022, o in quattro rate mensili di pari importo da corrispondere entro il giorno 16 di ciascuno dei mesi da settembre a dicembre 2022.

M. Ottone



Culla

Il 18 marzo è nato LUCIO. Ai genitori Elena Castellini e Tommaso Migliazza, alla sorellina Marta e ai nonni Antonello e Rita Castellini della Cascina Gavazzola di Pontecurone e ai parenti tutti felicitazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria, dall'Ufficio Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

★★★

AVVISO

Il Patronato ENAPA di Novi Ligure ha un nuovo numero: **0143 320336**

Il telefono dell'Ufficio Zona rimane invariato: **0143 2633**

La Cassazione torna a chiarire la corretta tassazione del diritto di superficie

Con la recente Ordinanza n. 6622, pubblicata il 1° marzo 2022, la Corte di Cassazione è ritornata a trattare di principi, già espressi in precedenza con altri suoi interventi, riguardanti il trattamento tributario da riservare, ai fini IRPEF, alle cessioni a titolo oneroso del diritto reale di godimento meglio noto come diritto di superficie. In pratica, confermando ormai un orientamento già consolidato, ma in continua discussione dagli uffici preposti, ha affermato che alla cessione onerosa del diritto di superficie devono applicarsi, ai fini IRPEF, le regole tributarie riportate nel comma 1 lettera b) dell'articolo 67 del TUIR che considera redditi diversi "le plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di cinque anni, esclusi quelli acquisiti per successione e le unità immobiliari urbane che per la maggior parte del



periodo intercorso tra l'acquisto o la costruzione e la cessione sono state adibite ad abitazione principale del cedente o dei suoi familiari, nonché, in ogni caso, le plusvalenze realizzate a seguito di cessioni a titolo oneroso di terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria secondo gli strumenti urbanistici vigenti al momento della cessione. In caso di cessione a titolo oneroso di immobili ricevuti per donazione, il predetto periodo di cinque anni decorre dalla

data di acquisto da parte del donante".

Pertanto, per i terreni fabbricabili, sarà tassata la plusvalenza determinata dalla differenza tra il prezzo di vendita ed il costo rivalutato e maggiorato delle spese, mentre nel caso la cessione si riferisca ad un terreno agricolo non suscettibile di utilizzazione edificatoria l'eventuale plusvalenza non sarà tassata a meno che non siano trascorsi meno di cinque anni dall'atto di acquisto.

Con questa ulteriore presa di posizione da parte dei Giudici di legittimità viene, ancora una volta,

superato il dubbio espresso da parte della dottrina che voleva qualificare il corrispettivo emerso dalla cessione di cui sopra come appartenente alla categoria dei redditi diversi di cui al comma 1 lettera l) dello stesso articolo 67 del TUIR.

Tra questi ultimi, infatti, rientrano "l'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere" che si riferiscono a diritti personali (lavoro autonomo) e non al trasferimento di un diritto reale di godimento come il diritto di superficie.

Marco Ottone

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro famigliari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e nei nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli uffici stessi.

Cittadini ucraini: disposizioni in materia di lavoro

Si rende noto che l'Ordinanza del Capo della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 che reca "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" ha introdotto una specifica disposizione in materia di lavoro per i cittadini ucraini che arrivano in Italia a seguito della guerra in atto.

Ed infatti l'art. 7 della citata ordinanza (Disposizioni in materia di lavoro) ha previsto che lo svolgimento di attività lavorativa sia in forma subordinata, anche stagionale, che autonoma è consentita alle persone provenienti

dall'Ucraina a seguito della crisi in atto, sulla base della sola richiesta di permesso di soggiorno presentata alla competente Questura, in deroga alle quote massime definite dalla programmazione annuale adottata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, cosiddetto "Decreto Flussi".

Tale disposizione consente, in sostanza, lo svolgimento di attività lavorativa ai predetti soggetti, previa richiesta del permesso di soggiorno presentata alla competente Questura. Come precisato dalla Circolare n. 14100/160 dell'otto marzo 2022 inviata dal Ministro dell'Interno ai Prefetti, la previsione in com-

mento si connette alla decisione del Consiglio UE dei Ministri degli Affari Interni e Giustizia del 4 marzo 2022 n. 2022/382 che ha disposto l'attivazione, per la prima volta, della direttiva UE 2001/55/CE, la quale prevede, in caso di massiccio afflusso nell'Unione di sfollati, il riconoscimento di una protezione temporanea in loro favore.

Sulla base della citata normativa europea, nei prossimi giorni è prevista l'emanazione di un apposito Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione delle conseguenti misure di protezione temporanea che troveranno applicazione nel nostro Paese.

Mario Rendina

Zetor

MASCHIO
GASPARRO

RASTELLI

Polverizzatore trainato

Falciaccondizionatrice portata a dischi

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) - Tel e Fax 0131.222392 - e-mail: fratellirastellisnc@gmail.com



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

ANF e AF: disposizioni dal 1° marzo

Con la Circolare n. 34 del 28 febbraio 2022 l'INPS ha provveduto a fornire le prime istruzioni amministrative e procedurali sull'argomento.

L'Istituto ha chiarito che dal 1° marzo 2022 non saranno più riconosciute le prestazioni riguardanti l'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF) e gli Assegni Familiari (AF), nel caso in cui nel nucleo siano presenti:

- ✓ figli minorenni a carico;
- ✓ un figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei ventuno anni di età, per il quale ricorra una delle seguenti condizioni:
 - 1) frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
 - 2) svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;
 - 3) sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - 4) svolga il servizio civile universale;
- ✓ figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

In tali situazioni, verificabili dall'INPS anche attraverso controlli automatizzati nelle banche dati disponibili, la domanda di ANF o AF verrà respinta dall'Istituto. Pertanto, i componenti del nucleo familiare dovranno necessariamente provvedere a richiedere l'Assegno Unico e Universale.

Gli ANF e gli AF continueranno ad essere corrisposti solo ed esclusivamente a favore di quei nuclei familiari composti unicamente da:

- coniugi, con esclusione del coniuge legalmente ed effettivamente separato, senza figli;
- dai fratelli, dalle sorelle e dai nipoti, di età inferiore a diciotto anni compiuti ovvero senza limiti di età, qualora si trovino, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, nel caso in cui essi siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto a pensione ai superstiti.

Naturalmente, tali regole si riferiscono a prestazioni il cui ambito di applicazione riguardi periodi dal 1° marzo 2022 a seguire.

Pertanto le domande di ANF e AF riferite al 2021 o ai primi due mesi del 2022 (gennaio e febbraio 2022) seguono i criteri e le modalità antecedenti all'introduzione dell'Assegno Unico e Universale, con la conseguenza che per quanto attiene:

- ai lavoratori dipendenti rimane fermo il diritto a percepire gli ANF fino al 28 febbraio 2022 anche per i nuclei con figli;
- ai lavoratori domestici e domestici somministrati gli importi degli ANF verranno calcolati sul dato contributivo dei soli due mesi di gennaio e febbraio 2022;
- ai lavoratori iscritti alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della Legge n. 335/1995 verranno erogati, previa domanda da presentarsi dal 1° febbraio 2022 gli ANF per l'anno 2021. Mentre per gli importi relativi alle mensilità di gennaio e febbraio 2022, si dovrà fare domanda di ANF nel 2023;
- ai lavoratori agricoli a pagamento diretto ANF spettano gli ANF riferiti alle giornate lavorate e quelle coperte dall'inden-

nità di disoccupazione agricola del 2021, mentre l'attività svolta nei mesi di gennaio e febbraio 2022 sarà considerata nel 2023 per la definizione del diritto e per l'importo ANF con le medesime regole in vigore fino al 28 febbraio 2022. Nel concludere, si evidenzia che per quanto attiene ai familiari residenti all'estero di cittadino italiano, comunitario/di Stato convenzionato o straniero, ad oggi esclusi dalla normativa sull'Assegno Unico e Universale, qualora il nucleo familiare del richiedente non abbia figli, dovrebbero valere le regole attuali per la richiesta degli ANF alle previste condizioni per il diritto.

Comuni: bonus dal terzo figlio sostituito dall'AUU

L'Assegno dei Comuni è una prestazione a favore dei nuclei familiari con almeno 3 figli minori. L'importo dell'assegno mensile per il nucleo familiare da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2022 è pari, nella misura intera, a 147,90 euro, mentre il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) richiesto non deve essere superiore a 8.955,98 euro.

A partire dal mese di marzo 2022 l'assegno ai nuclei familiari con almeno 3 figli minori è sostituito dall'Assegno Unico Universale. Pertanto, per l'anno 2022, l'assegno è riconosciuto esclusivamente con riferimento alle mensilità di gennaio e febbraio.

Calcolo fiscale delle pensioni INPS per il 2022

Il calcolo fiscale delle pensioni erogate dall'INPS è stato adeguato retroattivamente dal 1° gennaio 2022, in applicazione di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234/2021), la quale ha modificato aliquote fiscali e scaglioni di reddito su cui applicarle e il regime delle detrazioni per reddito da lavoro, pensione e altri tipi di reddito ai fini della determinazione dell'IRPEF.

La Legge di Bilancio ha anche rimodulato le condizioni di concessione del Trattamento Integrativo (cosiddetto "Bonus 100 euro"), lasciandole invariate solo in caso di reddito complessivo fino a 15mila euro e, al contempo, ha abrogato l'ulteriore detrazione per redditi fino a 40mila euro.

Pertanto, con la mensilità del mese di marzo 2022, i pensionati hanno avuto in pagamento:

1. l'adeguamento del calcolo mensile alla nuova tassazione, sia rispetto alle nuove aliquote/scaglioni che alle nuove detrazioni per reddito;
2. il conguaglio relativo alla differenza dell'IRPEF netta mensile già trattenuta nei primi due mesi dell'anno.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Contributi per l'asilo nido: presentazione delle domande



Con il Messaggio 925 e 957 di febbraio 2022 l'INPS rende noto che per il 2022 è stata rilasciata la procedura per la presentazione della domanda di contributo per:

- ✓ Bonus Asilo Nido: pagamento delle rette di frequenza di asili nido pubblici e privati,
- ✓ Per il supporto presso la propria abitazione (domiciliare), di minori di anni tre che soffrono di gravi patologie croniche che impediscono la frequenza del nido.

La domanda di contributo per il pagamento delle rette dell'asilo nido deve essere presentata dal genitore o dall'affidatario del minore che ne sostiene l'onere e deve recare l'indicazione delle mensilità relative ai periodi di frequenza scolastica, compresi tra gennaio e dicembre 2022 fino a un massimo di 11, per le quali si intende ottenere il beneficio. Il contributo:

- viene erogato dietro presen-

tazione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle singole rette (sono esclusi dal contributo i servizi integrativi, come ad esempio le ludoteche, gli spazi gioco, il pre-scuola, ecc.),

- non potrà eccedere la spesa effettivamente sostenuta e rimasta a carico dell'utente.
- Il valore da inserire deve includere l'importo della retta mensile, l'eventuale quota di spesa sostenuta per la fornitura dei pasti - sempre relativi alla mensilità selezionata - nonché l'importo relativo all'imposta di bollo pari a 2 euro.

La quota inserita non deve, invece, comprendere la somma versata a titolo di iscrizione, il pre e post scuola, l'importo a titolo di IVA.

In tutti i casi le ricevute corrispondenti ai pagamenti delle rette non presentate all'atto della domanda devono essere allegate in procedura non oltre il 1° aprile 2023.

L'importo del contributo è determinato in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE):

- un massimo di 3.000 euro, nell'ipotesi di ISEE mino-

renni in corso di validità fino a 25.000 euro;

- un massimo di 2.500 euro, con ISEE minorenni da 25.001 euro fino a 40.000 euro;
- un massimo di 1.500 euro nell'ipotesi di ISEE minorenni oltre la predetta soglia di 40.000 euro, ovvero in assenza di ISEE o qualora presenti omissioni e/o difformità dei dati del patrimonio mobiliare e/o dei dati reddituali auto dichiarati e nel caso di ISEE discordante.

Assegno di maternità dei Comuni

L'Assegno di maternità dei Comuni - non abrogato dalla normativa dell'Assegno Unico Universale - spetta alle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità in caso di nascite, affidamenti preadottivi e adozioni senza affidamento.

Per gli eventi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 l'importo dell'assegno è pari a 354,73 euro per cinque mensilità per complessivi 1.773,65 euro, mentre il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) richiesto non deve essere superiore a 17.747,58 euro.

INVALIDITÀ CIVILE

Nuovo iter di convocazione per la visita di revisione

Con il Messaggio 926 del 25 febbraio 2022 l'INPS - in ragione di quanto previsto nell'art. 25 (Semplificazione per i soggetti con invalidità), c. 6 bis, del D.L. 90/2014, conv. in L. 114/2014 - definisce nuove modalità per le visite di revisione circa la permanenza delle condizioni patologiche che hanno prodotto il riconoscimento di prestazioni assistenziali conseguenti.

Il nuovo procedimento in sintesi prevede il seguente iter:

- a) 4 mesi prima della data prevista per la visita di revisione il soggetto interessato riceverà per posta prioritaria una lettera con l'invito ad allegare la propria documentazione sanitaria in modalità online all'INPS;
- b) se entro i successivi 40 giorni dalla lettera viene inviata la documentazione sanitaria, il soggetto interessato viene valutato sugli atti. In caso non sia possibile la valutazione

sulla documentazione inviata o nessuna comunicazione sia stata trasmessa dall'interessato, si procede alla convocazione a visita con raccomandata A/R;

- c) alle comunicazioni per posta seguiranno comunicazioni telefoniche (qualora sia noto il recapito) e invio di SMS;
- d) in caso di impedimento a presentarsi alla visita, l'interessato dovrà inoltrare idonea documentazione giustificativa e in caso di accoglimento riceverà una nuova convocazione alla visita;
- e) l'assenza non giustificata comporta la sospensione cautelativa della prestazione economica in godimento e/o degli altri eventuali benefici correlati;
- f) decorsi 90 giorni dalla comunicazione della sospensione senza che sia fornita alcun tipo di valida giustificazione, si procede alla revoca definitiva della prestazione.

AVVISO

Il Patronato ENAPA di Casale Monferrato ha un nuovo numero:
0142 478519
 I telefoni dell'Ufficio Zona rimangono invariati:
0142 452209
 e **0142 417133**

Norme tecniche di produzione integrata 2022

I disciplinari regionali sono stati approvati. Ecco le novità rispetto allo scorso anno

La Regione Piemonte con la D.D. n. 196 del 9 marzo 2022 ha approvato i Disciplinari di Produzione Integrata 2022, le norme agronomiche e per la difesa e il diserbo delle colture che devono rispettare tutte le aziende aderenti all'Operazione 10.1.1 (che, come tutti sanno, è la "nuova 2078") e le aziende aderenti al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI). Come sempre dai disciplinari sono state eliminate le sostanze attive che nel frattempo hanno visto la revoca o la scadenza senza rinnovo delle autorizzazioni ministeriali; inoltre, alcune sostanze attive di recente introduzione o aggiornamento delle autorizzazioni sono state inserite nei disciplinari.

È impossibile riportare e ricordare le novità introdotte nei disciplinari. Pertanto, invitiamo tutti i beneficiari a consultare le norme 2022 al seguente link del nostro sito internet https://www.confagricolturalessandria.it/notizia_info.asp?id=10

Senza entrare nei particolari dei disciplinari, ricordiamo che per la difesa e il diserbo delle colture è ammesso l'uso esclusivo delle sostanze attive inserite nelle Norme Tecniche. I formulati commerciali devono essere registrati sulle colture disciplinate contro le avversità previste, utilizzati alle dosi di etichetta e rispettarne le modalità d'uso. Infatti, ogni beneficiario deve adeguare le prescrizioni contenute nell'etichetta alle disposizioni dei disciplinari. Inoltre, l'etichetta di molti prodotti prevede particolari avvertenze che consentono il migliore uso sia in termini agronomici che di salvaguardia della salute dell'operatore che dell'ambiente. Tra le avvertenze da rispettare ricordiamo che, per esempio, molti erbicidi prevedono il rispetto di fasce tampone lungo i corsi idrici; le etichette di molti insetticidi e fungicidi prescrivono il rispetto di una fascia non trattata per la difesa della qualità delle acque.

Qui di seguito si vogliono ricordare i casi di maggior rilievo.

Glifosate: per le colture erbacee e le orticole, ogni azienda tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno può disporre di un quantitativo massimo di **glifosate** (riferito ai formulati 360 g/L) pari a 2 litri per ogni ettaro sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di **glifosate** ottenuto dal calcolo di 2 litri per ettaro moltiplicato per gli

ettari di specie non arboree è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato. Nel caso di due colture all'anno coltivate sulla stessa superficie, la quantità di **glifosate** si conteggia per tutte e due le colture. Per il riso, il quantitativo calcolato come descritto deve essere sufficiente anche per la lotta al riso crodo e per la pulizia degli argini. Per le colture arboree (fruttiferi e vite), il diserbo è ammesso solo in forma localizzata in bande lungo la fila; per il **glifosate**, indipendentemente dal numero dei trattamenti, la superficie massima diserbabile è il 30% della superficie totale della coltura: prendendo a riferimento i formulati con 360 g/l di **glifosate**, la dose massima annua è di 2,7 l/ha/anno (pari a 972 g s.a./ha) oppure di 1,8 l/ha/anno (pari a 648 g s.a./ha/anno), se accanto al **glifosate** siano adoperati erbicidi residuali ammessi. Il limite del 30% di superficie diserbata si applica solo al **glifosate**: per tutte le altre sostanze attive la superficie massima diserbabile è del 50% (sempre solo interventi chimici localizzati sulla fila). Nel caso di adesione all'impegno aggiuntivo "Inerbimento controllato di fruttiferi e vite" la percentuale di cui sopra deve invece essere sempre inferiore al 30%.

Altra particolarità riguarda i diserbanti che possono essere utilizzati per la lotta alle malerbe su diverse colture; in un'ottica di avviamento, è possibile che il loro impiego sulla stessa superficie sia effettuato in anni consecutivi su colture diverse. Alcune di queste sostanze attive sono però sotto controllo dell'Unione Europea come "destinate alla sostituzione" per il loro profilo eco tossicologico sfavorevole oppure perché rintracciate come residuo nelle analisi delle acque superficiali e/o profonde. Queste sostanze attive sono **ACLONIFEN** (diserbo di mais - su mais solo localizzato - e sorgo, girasole, pomodoro, patata - dopo la rincalzatura), **S-METOLACHLOR** (mais - su mais localizzato o sul 50% della superficie - e sorgo, girasole, soia e pomodoro), **BENTAZONE** (sorgo, soia, erba medica - il cui impiego è comunque vietato in alcuni territori comunali del Casalese), **BIFENOX** (solo in miscela su avena, segale, triticale; anche non in miscela su frumento tenero e duro, orzo e soia): la limitazione riguarda le singole sostanze attive, ciascuna delle quali deve essere applicata ad anni al-



terni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui viene utilizzata. Inoltre, per il **diserbo del mais in pre emergenza**, **Aclonifen** e **S-Metolachlor** vanno applicate o localizzate sulla fila di semina oppure a pieno campo, ma sul 50% della superficie, alla dose di etichetta. Oltre alla distribuzione localizzata sulla fila, la **Terbutilazina**, **come chiarito in un altro articolo di questo numero**, può ritornare sullo stesso terreno solo dopo 3 anni, indipendentemente dal fatto che sia stata adoperata per il diserbo del mais o del sorgo, utilizzando la dose massima di 750 gr/ettaro di sostanza attiva e l'utilizzo esclusivamente in miscela con altre sostanze attive.

Per i **cereali a paglia** è stata introdotta la limitazione sul **diserbo di pre emergenza**: sullo stesso appezzamento è ammesso ogni 2 anni.

Per il diserbo del **RISO** l'utilizzo della s.a. **imaxamox** è limitato alle varietà resistenti **clearfield**, mentre il **ciclossidim** è utilizzabile esclusivamente per le varietà di riso a tecnologia **provisia**. Limitazioni sono state introdotte su **trichlopir** (sia su riso a semina in acqua che in asciutta) che diventa impiegabile sul 50% della risaia, dietro prescrizione del nostro tecnico.

Sul fronte difesa da malattie e insetti, oltre a rispettare l'abbinamento sostanza attiva ammessa/formulato commerciale registrato sulla coltura disciplinata contro l'avversità prevista dai disciplinari, è sempre più importante seguire attentamente le norme contenute nelle etichette: infatti le etichette di alcuni prodotti ad azione insetticida contengono prescrizioni per la creazione di fasce di rispetto non trattate lungo i corsi idrici.

SEGUI LA A! SE VUOI LA QUALITÀ.



iltuolatte.it

Seguici su  

Sono consentite sul **nocciolo** per la difesa dalla **cimice asiatica**, **deltametrina**, **lambdacialotrina** (un solo trattamento) e **etofenprox** (un solo trattamento contro la cimice, ma ammessi 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità); i trattamenti prima del 15 aprile sono vietati.

Su **vite** per la difesa dal **mal dell'esca** sono stati ammessi trattamenti al bruno sui tagli di potatura della miscela **boscalid+piraclostrobin** (trattamento da non sommare agli altri in vegetazione) e trattamenti con prodotti microbiologici, mentre per la lotta alla **flavescenza dorata** è ammesso un trattamento con **tauflualinate** o **acrinatrina** o **etofenprox**, prodotti alternativi tra loro; sono ammessi due trattamenti con **acetamiprid**, ma solo a fioritura conclusa, e un trattamento con la più recente sostanza attiva **Flupyradifurone**.

POMODORO DA INDUSTRIA e **PATATA** hanno subito alcune modifiche nell'ambito della difesa fitosanitaria che non è possibile descrivere in poche righe; è opportuno che vengano verificate andando a scaricare il relativo disciplinare. Per quanto riguarda la difesa dagli elateridi su patata e pomodoro da indu-



stria, in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente, intervenire in modo localizzato; il geoinsetticida adoperato non si computa nelle limitazioni d'uso dei piretroidi.

Infine, il problema dei trattamenti fungicidi a base di **RAME**; i disciplinari di produzione integrata del 2022 consentono al massimo 12 kg/ha di s.a. nel triennio 2022-2024: su vite e fruttiferi non più di 5 kg/ha in un anno, su pomodoro da industria non più di 5 kg/ha in un anno. Su altre colture orticole 4 kg di rame per ettaro per anno sullo stesso appezzamento.

Inoltre, la revoca di alcune sostanze attive partirà nel corso della campagna 2022; alcune di queste sono ammesse entro la data di smaltimento delle scorte riportata nei disciplinari. Si tratta, ad esempio, di **fenbuconazolo** (fungi-

cida ammesso su varie colture fino al 30 ottobre 2022), **tebuconazolo**, **miclobutanil**, **difenoconazolo** (fungicidi impiegabili fino al 30 novembre 2022), **indoxacarb** (insetticida impiegabile fino al 19 settembre 2022), **fosmet** (insetticida impiegabile fino al 1° novembre 2022), **famoxadone** (fungicida impiegabile fino al 16 settembre 2022), tanto per citarne alcune. In sostanza, queste molecole, per l'uso che se ne può fare, in pratica sono consentite pressoché fino alla fine dell'attuale campagna, ma occorre evitare la creazione di giacenze che nel 2023 non potranno essere utilizzate.

Rinnovando l'invito a consultare i disciplinari 2022 si ricorda che per ulteriori chiarimenti è opportuno contattare i nostri tecnici.

Pagine a cura di **Marco Visca**



Il 12 febbraio è mancato



ALBERTO ANGELO (LINO) RICAGNI

all'età di 68 anni, socio di Casalcermelli della Zona di Alessandria.

Le più sentite condoglianze alla mamma Natalina, al fratello Flavio Ricagni (associato della Zona di Alessandria), alla moglie Gabriella, alla figlia Valentina con Diego, al nipote Matteo e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

Operazione 10.1.1: ulteriori limitazioni all'uso della terbutilazina

Nel numero di dicembre avevamo pubblicato l'articolo dal titolo "Dal 14 giugno 2022 forti limitazioni all'utilizzo di erbicidi contenenti la sostanza attiva terbutilazina".

Ricorderete che le disposizioni del Ministero della Salute, in recepimento di quanto definito dalla Commissione Europea, prevedevano che gli erbicidi contenenti terbutilazina dovevano essere impiegati "una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento" e "nelle aree definite vulnerabili ai sensi del D.L. 152/2006, ogni 3 anni ed esclusivamente con interventi localizzati sulla fila di semina". Si ricorda che le aree vulnerabili sono localizzate in Piemonte in alcuni comuni delle province di Asti, Cuneo e Torino.

Questa disposizione diventava obbligatoria dal 14 giugno 2022.

A metà di marzo scorso la Regione Piemonte ha ribadito quanto disposto a livello nazionale, ma ha disposto che, come concordato con le altre Regioni e approvato dall'Organismo Tecnico Scientifico il 16 novembre 2021, per le aziende aderenti alla Misura 10.1.1 e al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SNQPI), le limitazioni sono anticipate a partire da tutte le semine 2022.

In una nota chiarificatrice il Settore Fitosanitario Regionale ha quindi stabilito che per le aziende aderenti all'Operazione 10.1.1 e al SNQPI l'uso degli erbicidi contenenti terbutilazina è consentito sullo stesso appezzamento una volta ogni tre anni in forma localizzata su tutto il territorio regionale.

La differenza sostanziale tra l'utilizzo da parte di aziende aderenti all'Operazione 10.1.1 e quelle non aderenti risiede nel fatto che per queste ultime la norma che prevede l'utilizzo una volta ogni tre anni sullo stesso appezzamento si applica per operazioni di diserbo dal 15 giugno 2022. Mentre per le aziende aderenti all'Operazione 10.1.1 la norma si applica a prescindere dalla data del diserbo.

La maggiore criticità che le aziende aderenti all'Operazione 10.1.1 dovranno affrontare riguarda la coltura del sorgo e il relativo obbligo della localizzazione del diserbo in post-emergenza.

Naturalmente si dovranno rispettare le dosi di etichetta che, dovendo intervenire in forma localizzata, devono essere ridotte del 50%, essendo trattata solo una striscia pari alla metà della superficie trattata.

Una scelta matura pensando al futuro ... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

Eurocap S.r.l.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991

info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

Il 31 marzo 2022 è stato il mio ultimo giorno di lavoro. A fine aprile 1983 ero sulla seminatrice parcellare all'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Fiorenzuola D'Arda quando mi informarono che l'Unione Agricoltori di Alessandria aveva bisogno di un tecnico laureato in agraria per fornire assistenza tecnica alle aziende aderenti a una Co-

Il saluto del dottor Visca

perativa.

Il 30 aprile (sabato, allora si lavorava anche di sabato) sostenni il colloquio con il presidente provinciale dott. **Paolo Barbieri**, con il direttore geom. **Mariano Pastore**, con il presidente della Co-

perativa IARA geom. **Fulvio Ventorino** e il vice presidente dott. **Lorenzo Morandi**.

Il 2 maggio 1983 iniziai la mia avventura lavorativa che il 31 marzo 2022 si è conclusa con il mio pensionamento.

Marco se n'è andato e non ritorna più...

Come evidentemente già sapeva una giovane **Laura Pausini** parecchi anni fa il dott. **Marco Visca** è andato in pensione, malgrado la giovanissima età e l'ancor più giovane aspetto che, detto fra noi, crea ancora qualche languorino ad alcune colleghe agées (e non solo). Tutti i colleghi che lo hanno apprezzato durante l'intera carriera per la sua illimitata disponibilità a collaborare e ad aiutare nuovi e vecchi compagni di lavoro lo rimpiangono già a pochi giorni dal suo stop anche se in molti, negli uffici dell'Unione (come continua a piacergli chiamare la nostra Organizzazione), non credono fino in fondo che riesca a mantenere il proposito di lasciare il campo ai giovani che, dice, si meritano fiducia e autonomia. Questo saluto è un po' scherzoso e irrispettoso, in puro stile mandrogno, ma ci è sembrato il miglior modo di confermare a Marco il nostro affetto, che va ben al di là del rispetto per l'indiscussa competenza e l'abilità nel risolvere problemi tecnici, ma anche sindacali, che tutti, ma proprio tutti, gli riconoscono, al di là della ruvidezza che caratterizza il suo approccio iniziale ai problemi e alle persone, l'esatto contrario della piaggeria e del conformismo che serpeggiano nel nostro presente. In questo Marco è un uomo di altri tempi, ma chi può dire che sia un difetto? Noi certamente no: pensiamo

sia solo personalità e autenticità.

Marco, oltre alla speranza di poter in qualche modo apprezzare ancora la tua professionalità, siamo comunque certi che la nostra amicizia non si esaurirà con questa pensione, ma continuerà ancora per molto. Comunque, se dovessi annoiarti, Alessandria è piena di cantieri aperti che non aspettano altro che di essere controllati e valutati da consulenti qualificati.

A presto, Marco, buona pensione e un augurio di molti anni sereni e – ma sì, esageriamo – felici!

I colleghi



Nella foto da sinistra il nuovo responsabile tecnico provinciale **Giovanni Reggio**, con **Marco Visca** ed il direttore provinciale **Cristina Bagnasco**



ABRIMEC

MACCHINE AGRICOLE



- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI

- GIROANDANATORI
- FALCIATRICI ROTANTI

INDUSTRIAL MEC ABBRIATA MARIO srl

Via Frascara 5 • SEZZADIO (AL) • Tel. 0131 703177 • www.industrialmecabbriatamario.it

Sono stati quasi 39 anni.

Veramente una vita e, credetemi, non limitata all'orario di lavoro, ma un costante impegno quotidiano che, da quel 2 maggio 1983, mi ha assorbito ogni giorno ma che rifarei, se potessi tornare ai 26 anni di età di allora.

Vorrei ringraziare personalmente tutti voi, carissimi Associati di Confagricoltura Alessandria. Da voi ho imparato tutto quello che un agronomo deve sapere per svolgere al meglio – come spero di aver sempre fatto – il proprio lavoro, applicando quello che il professor **Cervato** di agronomia mi disse a fine dell'esame: "*Visca ricordati: testa sui libri e piedi in campo*". A voi e al vostro lavoro ho dedicato tutte le mie forze e tutte le mie capacità perché voi siete stati il mio impegno in tutti questi 39 anni di lavoro. Vi ringrazio anche perché con le vostre sollecitazioni avete fatto in modo di realizzare il sogno che ogni studente di agraria nutre in cuor suo: poter lavorare in campagna, nei campi, "dentro" le colture, con l'obiettivo di produrre tanto e bene. Grazie a voi sono stato tanto fortunato da poter realizzare questo sogno per tanti anni.

Se ho meritato un'onorificenza importante, come la Stella al merito del Lavoro, sicuramente lo devo a voi Soci di Confagricoltura Alessandria e a tutti i dirigenti, che non cesserò mai di ringraziare, ma anche a tutti i colleghi, da chi mi aprì la porta dell'Unione quel 30 aprile 1983 - era la sig.ra **Piera Rossi** - a chi - è stata **Giulia Campi** - mi accompagnò nell'allora saletta - che attualmente è l'ufficio di **Mario Rendina** - a **Fabiana Faccio**, la nostra più recente collega, ricordando tutte le colleghe e i colleghi che hanno condiviso con me le gioie, le fatiche e le criticità che inevitabilmente "abitano" in un posto di lavoro. E non posso dimenticare **Emilia (la Velasco)**, **Maria**, **Elena** e **Sonia** che ci hanno lasciati in modo così drammatico e improvviso.

Senza tutti voi non sarei riuscito a meritarmela e non cesserò di ringraziarvi anche per questo.

Auguro a tutti voi un sacco di buona fortuna, specialmente a **Gianni Reggio**: se io ho fatto bene, lui farà molto meglio di me. Infine, consentitemi: mi piacerebbe che accanto a Confagricoltura si mantenesse "Unione Agricoltori di Alessandria". Siamo conosciuti e apprezzati con questo nome, ma non solo per questo: se non si è uniti non si vincono le sfide dei tempi. Da soli, non si va da nessuna parte.

Buon futuro.

Sempre vostro
Marco Visca

AGRICOLTURA 4.0

a cura di Gaia Brignoli



Premio nazionale per l'innovazione nel settore dell'agricoltura

Nella prestigiosa cornice di Palazzo della Valle, nostra Sede nazionale, sono state premiate il 24 marzo scorso, alla presenza del ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, **Stefano Patuanelli**, otto aziende protagoniste della terza edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione in Agricoltura. Di seguito le imprese vincitrici della terza edizione del Premio Innovazione divise per categoria.

Innovazione digitale: La Canova, azienda zootecnica di Gambara (BS), che ha introdotto come innovazione sistemi di irrigazione e fertilizzazione a rateo variabile sulle coltivazioni di mais; **Il Noceto**, organizzazione di produttori delle province di Venezia, Treviso e Udine che ha attuato, come innovazione, l'interconnessione dei processi di produzione e qualità.

Economia circolare e sostenibilità: l'azienda cerealicola Parapini di Settala (MI). Ha fatto dell'efficientamento dei processi produttivi uno dei suoi principali punti di forza. È innovativa per l'utilizzo della precision farming, del carbon farming, della minima lavorazione del terreno e delle cover crops; **Fattorie Menesello**, azienda agricola situata a Lozzo Atestino (PD), dà vita a **Natura Organica**, start up innovativa che mette a punto un sistema di produzione di fertilizzanti totalmente a base organica.

Novel food: BugsLife, start up innovativa che si affianca alla **Società Agricola Iraci Borgia** di Perugia. Ha puntato sulla BugsLife, allevamento di insetti, in particolare della mosca soldato, per la produzione di farine proteiche per il pet food; L'azienda **Rondolino SCA**, con sede nella storica Tenuta Colombara situata a Livorno Ferraris (VC). È l'unica impresa del comparto risicolo ad avere ottenuto due brevetti: uno per il reintegro della gemma di riso bianco e uno per la produzione della gemma di riso. Ha introdotto un metodo innovativo e un impianto per la produzione di un prodotto alimentare pronto all'uso a base di gemma di riso.

Turismo e territorio: La Cerreta, azienda agricola situata a Castiglione del Lago (PG), che ha integrato le sue attività con un percorso con 14 opere d'arte contemporanea nei campi en plein air; **Al Rocol**, ad Ome (BS), è una delle prime aziende agrituristiche aperte in Franciacorta. L'attività principale dell'impresa è la produzione vitivinicola. L'innovazione che la contraddistingue è una piattaforma digitale, che sta sviluppando, per mettere in rete le imprese turistiche, culturali e agroalimentari del territorio e offrire così servizi e pacchetti personalizzati.

Consulta i bollettini fitopatologici per tenerti sempre aggiornato



www.confagricolturalessandria.it/bollettini.asp

OCCASIONI



■ **Vendesi** nel Comune di Mornese un ettaro **terreno** agricolo. Se interessati contattare Barbara Armano 338 9635724.

■ **Vendesi tubi** zincati di due diametri differenti per un totale di 250 mt circa in ottime condizioni. Cell. 339 6981655.

■ **Vendesi terreno agricolo** sito in Fraz. Monte Valenza di 13,80 are con qualche albero da frutta, metà proprietà recintata. Cell. 339 2513331.

■ Azienda agricola di Pontecurone **ricerca persona** volenterosa per lavoro stagionale a partire da maggio. Si richiede dinamismo, esperienza minima nel settore agricolo e predisposizione al contatto con il pubblico. Orario di lavoro da definire. Cell. 333 6920163.

■ **Vendo** BMW F650 GS. 11500 km, ben tenuta, accessoriata, del 2005. Zona Volpedo. Contatto: punterdevolpedo@virgilio.it

■ **Vendesi** Skoda Fabia, alimentazione bifuel, km 18.000 circa, adatta per partite IVA. Cell. 338 4806565.



■ **Vendesi 15 damigiane** da 54 litri l'una in ottimo stato a 25 euro l'una. Reperibili a Castelnuovo Bormida. Cell. Lorella 339 7563020.

■ Sulle alture di Acqui Terme **vendo stalla** di recente costruzione ben attrezzata con spazio per 100 bestie da carne al chiuso e per lo stesso numero all'aperto con tettoia. Dotata di mungitrice da 50 bestie all'ora, 9 ettari di terreno per semina (con possibilità di averne altro in zona). Struttura usata poco, costruita nel '98 di 1200 mq. La proprietà comprende anche **casa** adiacente in pietra dotata di tutti i confort risalente al 2010 con 5 camere da letto, 4 bagni con ingresso, cucina e sala molto spaziosi. Altri 200mq tra garage e sala lavorazione carni tutta piastrellata con bagni. **Ottimo prezzo!** Trattativa riservata al 348 7329042.

■ Per cessata attività **vendesi trattore** John Deere 5090 con caricatore, super accessoriato, con attrezzature varie. Per info: 338 4806565.

■ **Serra** con doppio telo anno 2010 con sistema automatico delle aperture laterali dotato di centralina. Telo da sostituire, carpenteria in ottime condizioni. Smontaggio e trasporto a carico dell'acquirente. Dimensioni: m. 8x40 altezza tirante 2,5m. Sita nel comune di Quargnento. Richiesta: 3.500 euro. Contattare: 349 2559462



■ **Cercasi custodi** referenziati per Palazzo Vaccari a Casalnoceto (da dicembre 2021), offresi alloggio gratuito. Si richiede permanenza fissa. Cell. 334 3030000.

■ **Vendesi** a Villa del Foro una botte irroratrice con sbarra di 12 metri e serbatoio di 1200 litri marca Unigreen; un erpice rotativo LELY con seminatrice Nodet annessa larghezza 2,5 metri; uno spandiconcime LELY tipo 1500; un atomizzatore completo di due lance con serbatoio da 1000 litri marca Molinari. Cell. 338 2143088.

■ **Azienda agricola** in comune di Casalnoceto proprietaria di una serra di circa 2.5 ettari ricerca operatore o società disposta a coltivare insieme prodotti ortofruticoli. Importante dimostrare contatti commerciali già in essere o comunque da considerare insieme. Cell. 335 6833998.

■ **Vendesi motopompa** Irrimec motore Iveco 175 HP praticamente nuova (meno di 20 ore). Causa cambio tipo di coltivazioni non è stata più utilizzata dal 2013. Prezzo interessante dopo visione. Cell. 348 8052204.



■ **Vendesi trilocale** di 60 mq, termoautonomo nel centro di Alessandria in piccola palazzina d'epoca ben abitata in via Urbano Rattazzi, alloggio sito al primo piano composto da: ingresso su soggiorno con ampia portafinestra sul balcone che dà nella via, cucina con balcone nel cortile interno, 1 luminosa camera da letto matrimoniale, un bagno e una cantina.

Possibilità di affitto posto auto. Basse spese di gestione. Per ulteriori informazioni e visite senza impegno contattare il seguente numero: 339 5031207. Classe energetica in fase di rilascio.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per info: 339 8419065.

Idea Verde srl

Officina autorizzata



VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE



PROMOZIONE STIHL E HUSQUARNA



RICAMBI INTERCambiabili
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND® - SAME®
DEUTZ FAHR® - LANDINI®
MASSEY FERGUSON® - JOHN DEERE®
BENFRA® - CAT® - KOMATSU®



Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - domenicotractors@libero.it

Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084